

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio 2021 presenta, oltre ad un risultato economico positivo, una situazione della liquidità al 31/12 pari a $\approx +5.4$ M/€ che è composto da un flusso di cassa operativo positivo che in parte ha contribuito all'incremento portafoglio titoli.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha stipulato nuovi contratti per un ammontare pari a 11,9 M/€.

Qui di seguito i principali clienti ed i relativi nuovi contratti:

- con ESA, in qualità di Prime Contractor per attività aggiuntive al contratto per Training, Logistics and Operations ISS; ERF-Net per la facility europea di raccolta e analisi dei dati sulle radiazioni; in qualità di Sub-Co di TAS-I sul contratto di Exomars a seguito dello slittamento della data di lancio;
- con ASI, rafforzamento del parco infrastrutturale per la gestione delle attività di progettazione e sviluppo del Science Data Center per la raccolta ed elaborazione dati del satellite EUCLID; nell'ambito dei Bandi ASI sulle Tecnologie Abilitanti trasversali il contratto SINAV in materia di soluzioni innovative per la navigazione autonoma veloce.
- Si registrano anche i primi contratti in ambito commerciale per l'addestramento di astronauti con Axiom Space e con Space Adventure.

Pur trattandosi di un esercizio che ha goduto di una parziale ripresa economica a seguito degli andamenti alterni della pandemia possiamo affermare che, nel corso del 2021, la Società ha risposto bene alle sfide imposte dalla situazione economica globale reagendo in maniera dinamica e dando dimostrazione di solidità patrimoniale e finanziaria riguadagnando terreno in termini di redditività.

In merito agli aspetti di carattere societario dell'esercizio 2021 si rileva che nel corso dell'Assemblea Ordinaria tenutasi nel mese di maggio, si è proceduto alle nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione si è deliberato di mantenere l'attuale numero di componenti procedendo ad una nuova nomina a Consigliere per Ravidà, e a conferma in continuità per la carica del Presidente Grimaldi, dell'Amministratore Delegato Giorgio e dei Consiglieri Cugno e Provera; per il Collegio Sindacale è stata rinnovata la carica di Presidente ove al Dott. Suppa subentra il Prof. Di Cecco, mentre sono stati confermati in continuità i Sindaci effettivi Dottori Campanini e Vietti

In sintesi si ritiene che l'esercizio 2021 abbia registrato un risultato che migliora la performance economica rispetto al precedente esercizio e riscontra la fiducia nel posizionamento della Società e nel ruolo acquisito sui principali programmi oltre a garantire una sensibile crescita del personale diretto, rafforza la spinta innovativa tesa all'identificazione di nuove opportunità di business in linea con quanto previsto dal Piano Strategico, adottato dal nuovo Consiglio di Amministrazione. Inoltre si prosegue nel consolidamento delle potenzialità della Società, mantenendo una salda stabilità aziendale e una buona solidità finanziaria.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività della Società illustrate in questa sezione sono tipicamente orientate allo sviluppo di nuovi servizi per l'ampliamento dell'offerta, per il rafforzamento della competitività aziendale finalizzandola all'acquisizione di nuove commesse. Dette attività attingono a programmi con cofinanziamento pubblico o ad autofinanziamento e sono inerenti a:

- esplorazione robotica: tecniche di navigazione veloce di rover e analisi di immagini satellitari;
- sviluppi tecnologici legati alla realizzazione di prodotti operazionali partendo da immagini panoramiche
- tecnologie di realtà virtuale: attraverso lo sviluppo e validazione del servizio ADN (Astro-Data Navigator);
- data processing: attraverso studi di big data analysis e machine learning;
- data processing di immagini satellitari per lo sviluppo di un tool prototipale basato sull'utilizzo automatizzato dei dati dei satelliti Sentinel di Copernicus per l'esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali alle aziende agricole; analisi per agricoltura di precisione e droni.
- Sviluppo e realizzazione di sistemi di supporto alla gestione logistica integrata di asset spaziali.

I costi relativi a tali attività sono stati interamente imputati al Conto Economico, non ravvisando i requisiti per la capitalizzazione.

In aggiunta a detti progetti, in conseguenza agli accordi di collaborazione:

- con la Società Digisky si è avviato un progetto di sviluppo volto ad offrire servizi topografici innovativi attraverso il monitoraggio del territorio e/o di grandi infrastrutture;
- con la Società Tyvak International Srl si è concluso un progetto di sviluppo per attività di Commissioning, Controllo Missione, Data Processing, e data Acquisition e Distribution per Micro e Nano satelliti allo scopo di completare e integrare l'offerta di Tyvak International.

Queste attività sono volte all'acquisizione di competenze ed allo sviluppo di prodotti/servizi che potrebbero consentire alla Società l'approccio a nuovi mercati al fine di diversificare l'offerta al momento focalizzata al mercato istituzionale. Tali potenzialità potranno generare ricadute in termini di ricavi in esercizi futuri, i costi associati a dette attività, previo consenso del Collegio Sindacale, sono stati capitalizzati.

Principali Indicatori

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce alle pagg. 14, 15 e 16 una riclassificazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario per l'esercizio in chiusura, raffrontato con gli esercizi 2019-2020.

Poste le suddette riclassificazioni vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indicatori	2021	2020	2019	2018
Indice di Elasticità Attivo Circolante /Totale Immobilizzazioni	345,6%	254,8%	167,8%	523,8%
Indice di Autonomia Capitale Proprio/Totale Finanziamenti	71,1%	60,6%	72,8%	48,9%
Indice di Disponibilità (Attività a breve + Disp. Liq.)/Passività a breve	1,87	1,68	1,88	1,70
Indice di Liquidità (Crediti + Disp.Liq)/Passività a breve	1,43	1,50	1,58	1,65
ROE Reddito Netto/Patrimonio Netto	6,9%	5,7%	5,0%	0,5%
ROS Risultato Operativo/Ricavi	3,4%	2,4%	1,6%	0,8%

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale si rileva una diminuzione delle Immobilizzazioni dovuta in massima parte agli Ammortamenti dei Costi di Sviluppo a cui si contrappone l'aumento delle investimenti finanziari; il capitale circolante ha un buon bilanciamento tra componenti attive, rappresentate da crediti, LIC e titoli a breve, e componenti passive a breve. Per quanto riguarda le fonti onerose, la Società è coperta esclusivamente da Capitale Proprio e Disponibilità liquide, non attinge ad alcuna fonte di finanziamento a breve o medio a carattere oneroso.

L'indice di elasticità globale esprime il rapporto tra attivo circolante e attivo immobilizzato, i valori molto elevati esprimono l'ottimo livello di elasticità della gestione aziendale. Mentre l'indice di autonomia esprime il peso del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, il livello è buono, grazie alla corretta ripartizione delle fonti tra quella interna (capitale proprio) quelle esterne, sia a breve (passività di funzionamento) che a medio termine (TFR).

In merito alla situazione finanziaria si registra un incremento dell'indice di disponibilità ed una contemporanea lieve flessione dell'indice di liquidità; entrambi gli indici rimangono a livelli ottimi ovvero sopra l'unità, evidenziando la capacità della Società a far fronte ad impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante. L'ottimo livello dell'indice di liquidità conferma la capacità di fronteggiare gli impegni a breve senza neppure attingere dalle rimanenze, che per loro natura pur essendo considerate parte del capitale circolante, assumono una valenza minore in termini di liquidità.

Quanto, infine, alla situazione economica si rilevano indicatori in ripresa rispetto agli esercizi precedenti, a dimostrazione delle capacità di reazione alle difficoltà incontrate nel rispondere alle sfide imposte dalla pandemia.

Il risultato economico è molto significativo, tenuto conto che risente ancora degli investimenti legati allo sviluppo delle nuove iniziative, testimonia il percorso intrapreso, tanto che la redditività percentuale si sta attestando a livelli adeguati, soprattutto in termini di remuneratività del capitale.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Rischi ed Incertezze

Per il programma ESA Exomars, a fronte del completamento dell'infrastruttura del ROCC (Rover Operations Control Center) la Società ha avviato la preparazione della Final Acceptance Review del Ground Segment a fronte della previsione del lancio a settembre 2022; lo scenario internazionale e la situazione geopolitica Europea hanno introdotto forti incertezze a fronte delle quali sono in corso azioni di mitigazione.

La Società è pronta per il coinvolgimento da parte di ESA nelle attività di Ground Segment della Missione Mars Sample Return-Sample Fetch Rover.

Le attività dell'Agenzia Spaziale Europea legate ai programmi a supporto della missione (Lunar) GATEWAY sono in fase esecutiva, con il coinvolgimento primario di TAS ed in particolare la divisione TAS di Torino, capofila per la realizzazione del modulo I-HAB. È auspicabile, anche se al momento non certo, un coinvolgimento significativo di ALTEC nelle fasi operative, in continuità con lo schema operativo industriale attualmente in essere su ISS.

Riguardo al Lunar GATEWAY è comunque significativa l'assegnazione ad ALTEC, da parte di ESA, del contratto ERFNet Data Hub, per le operazioni ed utilizzazione di esperimenti di radiazione. Con tale contratto ALTEC sarà il primo centro non NASA a condurre operazioni sul GATEWAY.

Sempre sul fronte dell'esplorazione lunare, ESA sta consolidando una serie di proposte per la Conferenza Ministerale di fine 2022, che riguardano il supporto di superficie, di trasporto, logistico e di comunicazione. Sono in corso studi preparatori, a cui ALTEC partecipa a vario titolo, e per le future attività esecutive ci sono buone possibilità di selezione.

Sul fronte ASI è altresì importante sottolineare la partecipazione di Altec allo studio di prefattibilità relativo a Moduli e Sistemi lunari, con TAS-I capofila, conclusosi nel corso del 2021. Tale attività, propedeutica e di avviamento per gli elementi da sviluppare nel contesto degli ARTEMIS accords, dovrebbe proseguire nel corso del 2022 con la concretizzazione di contratti ASI volti a realizzare gli elementi/servizi selezionati a supporto dell'esplorazione lunare; particolarmente significativo l'interesse manifestato sul tema dalla Presidenza del COMINT, che ha individuato nell'esplorazione lunare uno dei 4 pilastri su cui investire le risorse nazionali per lo spazio.

Nel corso del 2022 è inoltre atteso l'avvio delle attività relative all'ammodernamento del sistema LIS, di proprietà ASI, dedicato al supporto della gestione della logistica integrata spaziale, attraverso il quale sarà possibile mantenere una posizione di leadership nazionale ed industriale a livello europeo su tali tematiche.

Relativamente al processamento dati risulta di significativa importanza il rinnovo contrattuale di EUCLID, attraverso il quale si darà corso all'effettiva realizzazione dello Science Data Center Italiano della missione, elemento che garantirà la continuità della business line, assieme alle attività di GAIA, prorogate fino a fine 2022 e per cui sono attesi due ulteriori anni di attività per il post-processing.

È utile rimarcare l'importante duplice ruolo di ALTEC sul progetto Space Rider: da un lato partecipando alla realizzazione del Ground Segment di missione in qualità di co-Prime, dall'altro agendo sul mercato commerciale come service provider per ESA, in qualità di Sub-Aggregate Integrator.

Infine si delinea una scarsa confidenza in merito alle opportunità che potrebbero aprirsi dal PNRR, a causa dei livelli di cofinanziamento e tassi di copertura delle spese ammissibili, non ritenuti abilitanti nei confronti della remuneratività aziendale attesa dai Soci.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sedi Secondarie

La Società opera attraverso la sede di Corso Marche 79 e l'Unità Locale dislocata in Germania presso Colonius Carré in Subbelrather Straße 15A, Colonia.

Personale dipendente e ambiente di lavoro

La Forza iscritta a Libro Unico del Lavoro (LUL) in ALTEC Italia, composta per l'85% da personale laureato e il 15% da personale diplomato, risulta essere di 61 unità, di cui 4 dirigenti, 15 quadri e 42 impiegati.

ALTEC S.p.A. Germany (branch), con sede a Colonia, ha il proprio personale residente in Germania dislocato tra Monaco di Baviera c/o COL-CC DLR e Colonia c/o l'EAC, a fine anno si contano 10 dipendenti di cui 3 donne e il 90% laureato.

Nel 2021 il turnover si esplica in 11 nuove assunzioni (9 risorse per ALTEC Italia e 3 risorse per ALTEC Germany) attingendo in parte dal bacino dei contratti in somministrazione e in parte dal mercato. Inoltre si è proceduto a effettuare tre esodi incentivati per pensionamento nell'ottica di continuare il processo di inserimento di giovani risorse per garantire il necessario ricambio generazionale.

I contratti attivi al 31 dicembre con Agenzie per il Lavoro risultano pari a 15 unità (di cui 14 laureati e 2 donne).

La componente femminile incide complessivamente per il 27% essendo presenti in totale 22 risorse donne (17 in ALTEC Italia, 3 in ALTEC Germany e 2 con Agenzia per il Lavoro).

La Società ha continuato per tutto il 2021 a mantenere in atto le misure stabilite nel *"Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle Misure per il Contrasto e il Contenimento della Diffusione del Virus Covid-19 negli Ambienti di Lavoro"* apportando costantemente i dovuti aggiornamenti in base alle novità e alle modifiche normative intervenute.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le opportune verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Sul sito istituzionale di ALTEC è stata implementata ed aggiornata la sezione *Società Trasparente* con tutta la documentazione rispondente alla normativa in ambito di Trasparenza e Anticorruzione, come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Inoltre, in tema di Privacy, la Società si è dotata di una Policy completa, denominata *"ALTEC S.p.A. Personal Data Protection Framework"*, disponibile anch'essa sul sito istituzionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal punto di vista della "business continuity" gli sforzi sono tesi al mantenimento di alti standards di performance sui programmi TLO e PMM, grazie anche al concretizzarsi dell'opportunità di un aggiornamento profondo del tool che è posto alla base del servizio di logistica integrata, fondamento dei servizi specialistici che la Società eroga con successo sui detti programmi.

Per quanto attiene al programma Space Rider si punta ad una efficace ed efficiente implementazione delle attività in esso previste con il mantenimento di alti standards di soddisfazione del cliente.

SINTESI - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Si punta al rinnovo contrattuale del programma Euclid al fine di mettere a frutto quanto acquisito e realizzato con il DPCT di Gaia, e grazie alla protratta vita utile del satellite Gaia anche al potenziale allungamento delle attività legate al DPC di quest'ultimo.

Si punta a performance significative a seguito dell'assegnazione ad ALTEC, da parte di ESA, del contratto ERFNet Data Hub, per le operazioni ed utilizzazione di esperimenti di radiazione, grazie al quale la Società sarà il precursore di una rosa di centri non NASA a condurre operazioni nell'ambito del Lunar Gateway.

La recente evoluzione dello scenario geopolitico Europeo ed internazionale introduce serie preoccupazioni in merito all'evoluzione del programma Exomars; la fase attualmente in corso vedrà la sua conclusione durante l'esercizio 2022. Pur auspicando una positiva conclusione l'Agenzia Spaziale Europea ha in corso valutazioni che potrebbero impattare il prossimo esercizio; la Società si sta adoperando per metter in atto tutte le possibili azioni di contenimento.

Il fattivo perseguimento degli obiettivi posti dal Piano Strategico, recentemente rivisto, ha posto le basi per un migliore posizionamento della Società, ed ha indirizzato in maniera strutturata la ricerca di quelle iniziative attraverso le quali si potranno perseguire le opportunità di mercato che meglio possano essere soddisfatte dalle capacità aziendali.

L'obiettivo economico della gestione, con i contratti in portafoglio e con le iniziative di diversificazione in corso, è volto a consegnare alla Società livelli adeguati di redditività.

La componente finanziaria della gestione non sembra delineare periodi di criticità particolari.

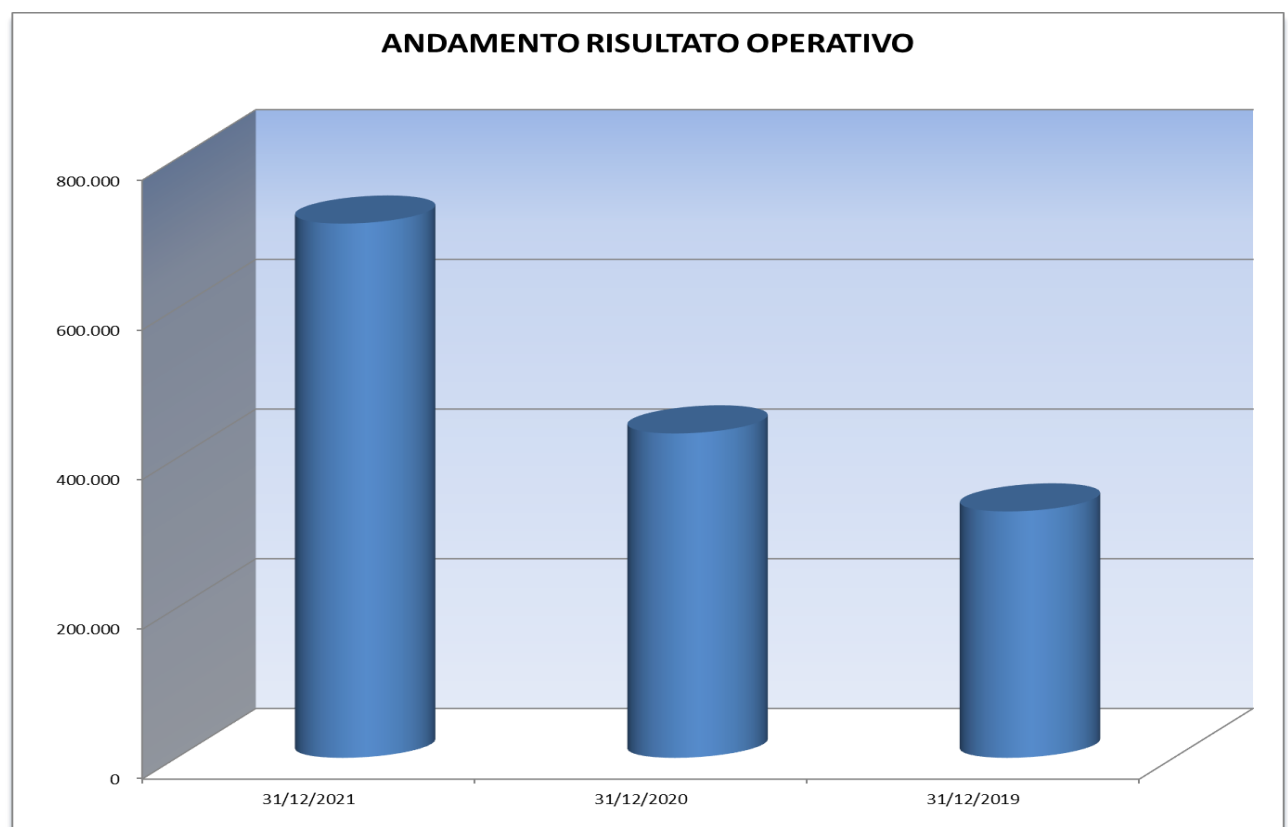
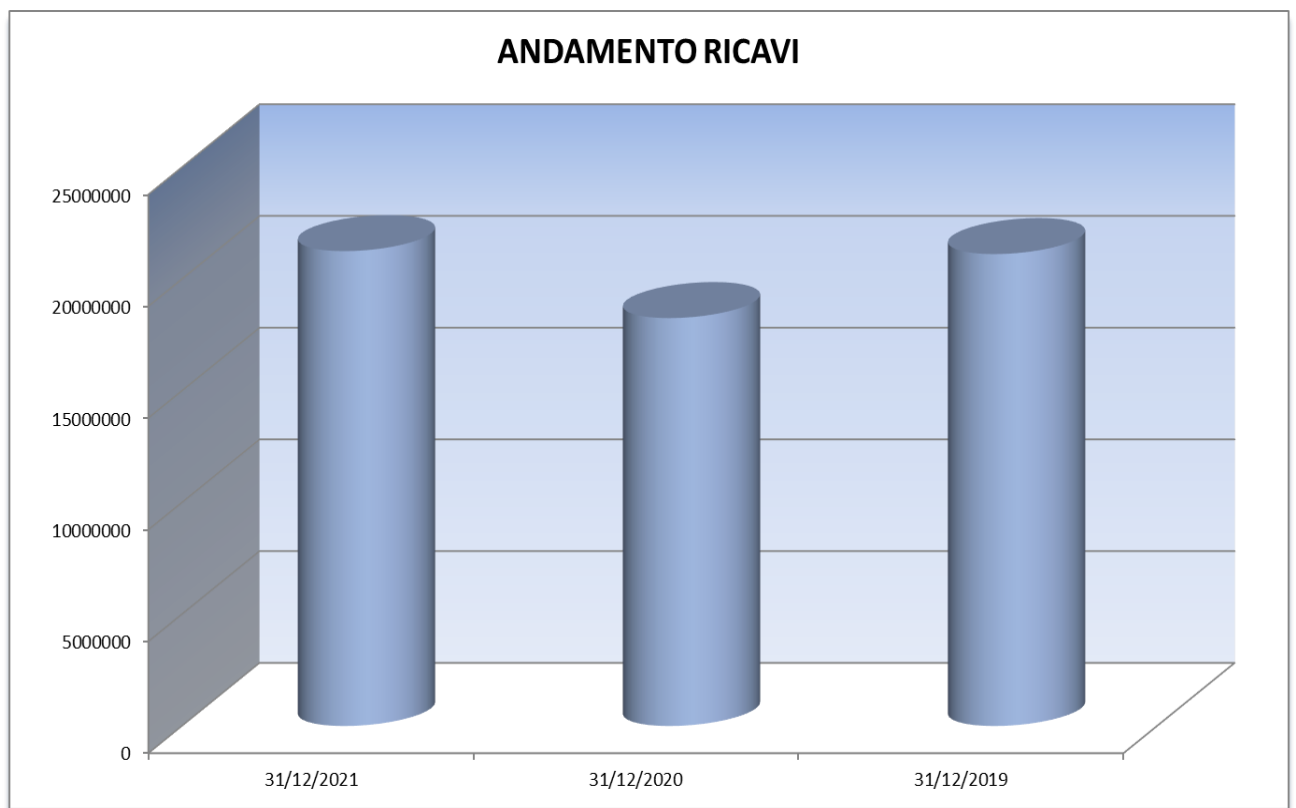


TAVOLA PATRIMONIALE

	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>	<u>Variazioni 2020-2021</u>	<u>31/12/2019</u>	<u>Variazioni 2019-2020</u>
A - <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>					
Immobilizzazioni immateriali	248.033	979.801	(731.768)	1.376.409	(396.608)
Immobilizzazioni materiali	384.890	482.338	(97.448)	541.123	(58.785)
Immobilizzazioni finanziarie	1.339.940	1.089.940	250.000	1.017.430	72.510
	1.972.863	2.552.079	(579.216)	2.934.962	(382.883)
B - <u>CAPITALE DI ESERCIZIO</u>					
Rimanenze di magazzino	2.883.552	1.293.614	1.589.938	1.497.158	(203.544)
Crediti commerciali	655.097	1.550.981	(895.884)	502.156	1.048.825
Altre attività	3.278.820	3.659.075	(380.255)	2.925.007	734.068
i) Attività di Funzionamento	6.817.469	6.503.670	313.799	4.924.321	1.579.349
Debiti commerciali	(1.758.739)	(1.889.338)	130.599	(2.621.912)	732.574
Acconti da clienti e fatture di rata	(3.173.494)	(3.797.843)	624.349	(864.498)	(2.933.345)
Fondi per rischi ed oneri	0	(200.000)	200.000	(200.000)	0
Altre passività	(1.606.021)	(1.290.486)	(315.535)	(1.291.225)	739
ii) Passività di Funzionamento	(6.538.254)	(7.177.667)	639.413	(4.977.635)	(2.200.032)
	279.215	(673.997)	953.212	(53.314)	(620.683)
C - <u>CAPITALE INVESTITO</u>					
dedotte le passività d'esercizio (A + B)	2.252.078	1.878.082	373.996	2.881.648	(1.003.566)
D - <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	(1.771.429)	(1.904.530)	133.101	(2.147.587)	243.057
E - <u>CAPITALE INVESTITO</u>					
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C - D)	480.649	(26.448)	507.097	734.061	(760.509)
coperto da:					
F - <u>CAPITALE PROPRIO</u>					
Capitale sociale versato	552.223	552.223	0	552.223	0
Riserve e risultati a nuovo	4.950.699	4.637.236	313.463	4.376.279	260.957
Utile / (Perdita) dell'esercizio	406.377	313.465	92.912	260.952	52.513
	5.909.299	5.502.924	406.375	5.189.454	313.470
G - <u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO</u>					
i) Debiti finanziari a medio lungo termine	0	0	0	0	0
ii) Indebitamento finanziario netto a breve termine					
- Debiti finanziari a breve	0	0	0	0	0
- Disponibilita e crediti finanziari a breve	(5.428.650)	(5.529.372)	100.722	(4.455.393)	(1.073.979)
	(5.428.650)	(5.529.372)	100.722	(4.455.393)	(1.073.979)
Totale G	(5.428.650)	(5.529.372)	100.722	(4.455.393)	(1.073.979)
H - TOTALE, COME IN E (F + G)	480.649	(26.448)	507.097	734.061	(760.509)

TAVOLA REDDITUALE

	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
A - RICAVI	21.252.004	18.255.290	21.119.400
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
B - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	21.252.004	18.255.290	21.119.400
Consumi di materie e servizi esterni	(12.521.159)	(10.606.153)	(14.072.009)
C - VALORE AGGIUNTO	8.730.845	7.649.137	7.047.391
Costo del lavoro	(6.886.493)	(6.034.352)	(5.766.183)
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	1.844.352	1.614.785	1.281.208
Ammortamenti	(916.305)	(921.170)	(701.662)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.588)	(1.586)	0
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	(212.729)	(258.632)	(250.349)
E - RISULTATO OPERATIVO	713.730	433.397	329.197
Proventi e oneri finanziari	(61.069)	42.124	84.872
Proventi e oneri di cambio	(299)	(238)	287
Riflessi delle partecipaz. e rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.145)	(19.062)	0
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	647.217	456.221	414.356
Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	647.217	456.221	414.356
Imposte sul reddito dell'esercizio	(240.840)	(142.756)	(153.404)
H - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	406.377	313.465	260.952

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
A - <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>			
(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	<u>5.529.372</u>	<u>4.455.393</u>	<u>6.071.765</u>
B - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>			
Utile / (Perdita) dell'esercizio	406.377	313.465	260.952
Ammortamenti	916.305	921.170	701.662
(Plusvalenze) o minusvalenze di immobilizzazioni	0	0	0
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	0
Variazione riserve per valutazione a Patrimonio netto	1	3	(2)
Variazione del capitale di esercizio	(953.212)	620.683	(408.543)
Variazione netta del TFR di lavoro subordinato	<u>(133.101)</u>	<u>(243.057)</u>	<u>34.637</u>
	<u>236.370</u>	<u>1.612.264</u>	<u>588.706</u>
C - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'</u>			
<u>D'INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali	(41.622)	(378.074)	(857.189)
- materiali	(45.470)	(87.701)	(347.889)
- finanziarie	(250.000)	(72.510)	(1.000.000)
Acquisizioni per effetto del conferimento	0	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	0	0	0
Riclassifica fondi amm.ti anticipati	0	0	0
	<u>(337.092)</u>	<u>(538.285)</u>	<u>(2.205.078)</u>
D - <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>			
Finanziamenti a M/L termine	0	0	0
Versamento in conto capitale	0	0	0
Aumento capitale sociale per conferimento	0	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
E - <u>DISTRIBUZIONE DI UTILI</u>	0	0	0
E - <u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D)</u>	<u>(100.722)</u>	<u>1.073.979</u>	<u>(1.616.372)</u>
F - <u>DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE (A + E)</u>	<u>5.428.650</u>	<u>5.529.372</u>	<u>4.455.393</u>

Sintesi della Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Al momento della redazione del presente bilancio è ancora in corso nel nostro Paese l'emergenza sanitaria legata alla diffusione epidemica del nuovo Coronavirus SARS-CoV-2. Le ricadute economiche che l'emergenza ha comportato non appaiono al momento tali da pregiudicare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali in corso di ammortamento sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, al netto del Fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento ad esse relative sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le "immobilizzazioni immateriali" in corso di ammortamento comprendono:

- costi di sviluppo ammortizzati al 33,33%
- le spese per l'acquisizione di licenze d'uso software e licenze ammortizzate al 33,33%;
- le spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate con l'aliquota determinata in base alla durata del contratto d'affitto)
- brevetti ammortizzati al 50%
- marchi ammortizzati al 5,56%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione nonché dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 e successive modificazioni, Vi precisiamo che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni monetarie". Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sono calcolati applicando le seguenti aliquote:

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Cespiti	Aliquota Amm.to
Impianti specifici	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art.2426,punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta alla permanenza di breve termine nel patrimonio della società.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati "al presunto ricavo" determinato in base ai corrispettivi pattuiti, e rilevati secondo il criterio della percentuale di completamento (metodo del "cost-to-cost"), secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Lo stato di avanzamento viene determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Le fatturazioni vengono imputate al Conto Economico quando riferite alle attività svolte per opere, o frazioni di queste, completate ed accettate dal cliente.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà, secondo quanto disposto dall'art. 2423 co. 4 del Codice Civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti maturati nel corso dell'esercizio, in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta al loro periodo di esigibilità a breve termine.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà, secondo quanto disposto dall'art. 2423 co. 4 del Codice Civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti maturati nel corso dell'esercizio, in considerazione della irrilevanza di effetti, dovuta al loro periodo di esigibilità a breve termine.

I debiti sono pertanto stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione

(IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.